



PROGETTI SONORI

MARTA BENCIOLINI – CANTARE CI PIACE

PRESENTAZIONE

Nell'incontro si toccheranno le questioni fondamentali legate alla vocalità e alla coralità infantile, tra riflessioni e consigli pratici diretti in modo particolare a insegnanti, educatori, direttori di coro e a chiunque sia interessato ai temi connessi alla didattica del canto corale per i bambini.

Lo scopo è quello di fornire le conoscenze e gli strumenti per poter lavorare con la voce dei bambini in modo consapevole, rispettoso e inclusivo.

Tutti i temi verranno trattati in una modalità attiva, pertanto i partecipanti potranno vivere direttamente le attività proposte e mantenerne così una memoria viva ed efficace.

Saranno forniti numerosi spunti per proporre un percorso corale che sia gratificante e ricco di divertimento e di soddisfazione per i piccoli cantori.

CONTENUTI PROPOSTI

La motivazione, come farla nascere e mantenerla nel tempo.

L'educazione all'ascolto e la formazione dell'orecchio come "precursori" del canto.

Giochi ed esercizi di vocalità.

Come impostare il repertorio polifonico nel coro.

OBIETTIVI

Motivare i partecipanti a inserire il canto nel percorso educativo proposto ai loro studenti dando loro le nozioni di base per trattare la voce dei bambini con rispetto e competenza; riflettere sulla metodologia di lavoro, sul repertorio possibile e su come affrontare i principali ostacoli.

Fornire ai partecipanti le competenze per svolgere con i bambini un lavoro efficace ed incisivo.

MAPPATURA DELLE COMPETENZE

I partecipanti potranno acquisire alcune informazioni basilari per poter trattare la voce dei bambini in modo consapevole e rispettoso; avranno avviato una riflessione su un possibile metodo di lavoro che permetterà loro di intervenire in modo efficace sul gruppo e con gli elementi meno dotati, superando gli eventuali ostacoli. Avranno inoltre ricevuto alcune indicazioni sui contenuti da proporre al gruppo.



PROGETTI SONORI

CIRO PADUANO – MUSICA A SCUOLA

Percorsi didattici multidisciplinari per l'insegnamento della musica a partire dalla musica del corpo

PREMESSA

Il corso è prevalentemente operativo e si basa sulle linee pedagogiche della metodologia Orff-Schulwerk. Attraverso il coinvolgimento attivo dei partecipanti si intende offrire un approccio diretto ed immediato al fare musica a partire da esperienze base di tecnica della body percussion poi sviluppata fino a creare un primo repertorio di approccio ritmico ed espressivo con tale tecnica.

La voce, il movimento, gli strumenti e gli oggetti neutri saranno gli altri elementi insieme alla ritmica corporea che creeranno le condizioni per la preparazione di semplici performance come modello di integrazione delle diverse aree tematiche e ambienti di apprendimento utilizzati nel seminario.

A questo scopo i partecipanti verranno messi nella condizione di lavorare e apprendere come se fossero essi stessi un gruppo classe. Le esperienze fatte saranno di volta in volta oggetto di riflessione, sia per chiarire la logica dell'itinerario didattico seguito che per dare ulteriori suggerimenti e sviluppi per la possibile personalizzazione delle proprie prassi operative.

AREE DI APPRENDIMENTO

- Il corpo (nel movimento espressivo e ritmico, nell'esplorazione delle sue possibili sonorità, nello sviluppo della coordinazione motoria, body percussion);
- La voce (nell'esplorazione vocale, nel parlato e nel cantato);
- Gli strumenti (strumentario Orff, oggetti di uso quotidiano, strumenti d'arte);
- I codici (codici di trasformazione dal segno al suono e viceversa, dal segno al movimento e viceversa).

CONTENUTI

- Attività per lo sviluppo dell'attenzione, della concentrazione e della memoria;
- Giochi per lo sviluppo della coordinazione motoria;
- Esercizi di tecnica base di body percussion;
- Brani di body percussion a più voci;
- Brani per voce (cantata e parlata) e strumentario Orff;
- Semplici coreografie in movimento di ritmi con la body percussion;
- Brani ritmici suonati con oggetti di uso quotidiano;
- Brani di stile e generi diversi suonati con strumentario Orff, strumenti d'arte e body percussion.
- Lavori di gruppo per attività di composizione elementare.

Corso di Formazione/Aggiornamento "MUSICA MOVIMENTO E GIOCO"
Napoli, 8-10 luglio 2024

PROGETTI SONORI - Casa Editrice Musicale e Ente Formativo accreditato dal MIM
(dir. 90/2003, poi 170/2016)



PROGETTI SONORI

SALVATORE PREZIOSO E FRANCESCO RUOPPOLO – MOVIMUSICA

PRESENTAZIONE

Il Seminario “MoviMusica” vuole rappresentare un approccio pratico e diretto a fornire agli operatori musicali che intendono lavorare in contesti scolastici o comunque laboratoriali, gli strumenti per programmare attività mirate fin dai primi anni di vita, stimolando lo sviluppo delle potenzialità musicali naturali del bambino, divenendo un canale di comunicazione di stati d'animo e messaggi alternativo o integrativo rispetto all'espressione verbale. Tenendo conto degli aspetti teorici, ma soprattutto pratici, si lavorerà sul rapporto musica-corpo-movimento, nell'ottica dell'apprendimento musicale vissuto in maniera gioiosa, attraverso gioco e il movimento.

OBIETTIVI

La finalità dell'incontro è fornire ai corsisti i mezzi idonei a sviluppare nei bambini sia le abilità musicali pratiche che le capacità emozionali e relazionali, prendendo costantemente come punto di riferimento le metodologie e le teorie educative più importanti, innovative ed efficaci, in particolare l'Orff-Schulwerk e soprattutto il Dalcroze.

MAPPATURA DELLE COMPETENZE

Orientamento nello spazio.

Ascolto attivo.

Ritmo e metro.

Coordinazione motoria.

Corporeità e teatralità.

Movimento espressivo.

Dissociazione corporea.

Utilizzo di materiale extramusical (foulard, paracadute, ecc.) per le attività musicali in classe.

Danze strutturate e semi-strutturate.

Il warm-up per l'attivazione corporeo-ritmica.

Qualità del suono e della spazialità (alto-basso, vicino-lontano, largo-stretto, ecc.).

“Cammina la musica”.

Corso di Formazione/Aggiornamento “MUSICA MOVIMENTO E GIOCO”

Napoli, 8-10 luglio 2024

PROGETTI SONORI - Casa Editrice Musicale e Ente Formativo accreditato dal MIM
(dir. 90/2003, poi 170/2016)